

Dopo l'accusa del «sicario»

Inizia la guerra Ghiani-Fenaroli

Un'altra clamorosa scenata a Regina Coeli — Due difese che si scontrano — Martedì riprende il processo

Raoul Ghiani, scagliandosi contro Fenaroli, ha iniziato la sua estrema battaglia contro l'ergastolo. Il giovane elettrotecnico milanese, vissuto dall'epoca dell'arresto al rimorchio di Fenaroli, sperando nell'astuzia della geometra, nelle sue risorse, nei suoi avvocati di grido, per uscire di galera, ha deciso ora di buttare tutto a mare. Di Fenaroli non gli importa più nulla. Anzi: il «mandante» è il suo peggior nemico, è l'uomo che, nel tentativo di salvare se stesso e di coprire qualcun altro, lo ha coinvolto nel «delitto perfetto».

Questa è l'ultima carta di Raoul Ghiani ed è l'unica che l'elettrotecnico possa tentare, se è veramente innocente, come da sempre sostiene. E' certo, quindi, che nelle prossime udienze del processo, i colpi di scena non mancheranno. Ghiani si lancerà ancora contro Fenaroli, ripetendogli il suo terribile atto d'accusa: «Confessa, di chi ha viaggiato al mio posto, di chi ha ucciso tua moglie!». Fenaroli, forse, non resterà impassibile per sempre: potrebbe decidersi a dire il suo terribile segreto, naturalmente se questo segreto esiste.

Il «giallo di via Monaci», che è già uno dei più sconcertanti casi giudiziari del dopoguerra, non potrebbe che complicarsi se Ghiani fosse innocente. Chi potrebbe essere il vero sicario? Chi potrebbe aver viaggiato con la patente di Raoul Ghiani? Chi potrebbe averla rubata? Carlo Inzolia? Egidio Sacchi? Lo stesso Fenaroli? Qualunque sia la risposta, il «giallo» si complica: il «caso Fenaroli» diventa un giallo nel giallo.

Solo una commedia?

Sembra impossibile che Ghiani sia innocente. O meglio, sembra impossibile che Ghiani sia innocente e Fenaroli colpevole. Eppure, l'elettrotecnico milanese piange, si disperà, si scaglia contro Fenaroli, «l'uomo che l'ha rovinato». Ghiani sembra sincero: è da quattro anni e mezzo in carcere (e anche i colpevoli finiscono col credere di essere innocenti, specie nei processi indiziari), ma le sue lacrime sono autentiche. Possono esserlo perché è pentito di aver commesso un delitto, di aver ucciso una donna che non aveva mai visto, solo perché Fenaroli glielo chiese e lui rispose di sì, senza rendersi conto di quello che faceva, viaggiando e portando la morte come un automa. Ma quelle lacrime possono aver un diverso significato: Ghiani non sa nulla del «giallo di via Monaci» e non sa neppure come dimostrare la propria innocenza. Così si spiegherebbe anche perché l'elettrotecnico si è scagliato contro Fenaroli.

Per l'accusa, il pianto, le urla, il tentativo di prendere Fenaroli per il collo, per farlo confessare, sono solo una commedia: Fenaroli e Ghiani sono sullo stesso carro, legati a un destino comune: l'ergastolo. E anche per Fenaroli, Ghiani «fa la commedia». Secondo il geometra di Airuno, l'elettrotecnico dovrebbe decidersi ad ammettere che la sera del 7 settembre 1958 era a Roma, per incontrarsi con una donna, o con il suo amico Lang. Se Ghiani riconoscesse di aver fatto questo viaggio, molte cose si semplificherebbero: un'alibi per la sera del 7 settembre smonterebbe la tesi dell'accusa, secondo cui l'autore del primo tentativo di uccidere la Martirano è la stessa persona che tre giorni dopo entrò nell'appartamento e strangolò la donna.

Sul 7 settembre, quindi, più che sul giorno del delitto, si scatenerà nei prossimi giorni la battaglia in Corte d'Assise d'Appello. Ghiani continuerà a accusare Fenaroli e non lo farà più con la calma e il distacco che usò nel primo processo. Ieri, in carcere, l'elettrotecnico è stato colto da un'altra crisi di nervi, ha inventato ancora contro Fenaroli, poi è stato ricoverato in infermeria e successivamente trasferito dal sesto al primo braccio di Regina Coeli. Qualcuno aveva scritto che Ghiani aveva tentato il suicidio, ma la notizia è stata smentita.

Le accuse a Sacchi

Martedì, alla ripresa del processo, il presidente continuerà la elazione e l'argomento centrale sarà ancora il 7 settembre. Il dottor D'Amario parlerà di nuovo del viaggio da Milano a Roma, ricordando il «foglio verde», il tagliando sul quale il controllore Rodolfo Gori riportò i dati della patente di Ghiani. Insieme con le deposizioni di Reana Trentini, di Egidio Sacchi e di Bernardo Ferraresi, il «foglio verde» è il principale atto d'accusa contro il «sicario». Ma Reana Trentini (che avrebbe visto Ghiani entrare la sera del delitto nel portone di via Monaci) e Bernardo Ferraresi (che lo avrebbe visto, quella notte, tornare a Milano, in treno) possono aver sbagliato. Sacchi può essere — e lo è certamente — dice Ghiani — d'accordo con Fenaroli. Resta, quindi, solo il «foglio verde»: se Ghiani riuscisse a dimostrare che qualcun altro viaggiò al suo posto, con la sua patente, sarebbe salvo. La battaglia sul «foglio verde» sarà, quindi, all'ultimo sangue: Ghiani, per dimostrare che non viaggiò con il geometra di Airuno, è disposto ad accusare chiunque: Sacchi, Inzolia, i parenti della Martirano e, primo fra tutti, Fenaroli.

Andrea Barberi

Pagheremo la notula

I medici disdettano le mutue

Orribile nel Nevada

Ex olimpionica uccisa e sezionata



RENO (Nevada), 6. — Un saggio ha ucciso e, orrendamente mutilato, la ex sciatrice inglese Sonja McCaskie, di 24 anni che nel 1960 aveva partecipato alle olimpiadi invernali di Squaw Valley. Il corpo della donna è stato trovato nudo, e con la testa staccata, in una cassetta. Aveva ancora tre coltelli infilati nel torace. Gli agenti, avvertiti da una donna che aveva in custodia il figlio della McCaskie, hanno scoperto con raccapriccio, in una delle stanze della casa della ex sciatrice, un cuore umano e un piede. Alcuni poliziotti, alla vista dei miseri resti, sono stati colti da dolore. La donna, prima di essere uccisa, è stata quasi sicuramente torturata. L'orribile e incredibile delitto ha destato a Reno enorme impressione. Nella telefonata: Sonja McCaskie.

Il Consiglio nazionale degli Ordini dei medici, riunito ieri a Roma, ha deciso il passaggio immediato, per tutte le mutue e su tutto il territorio nazionale, all'assistenza indiretta. Ciò significa che a tutti i mutuatari verrà richiesto il pagamento della notula, sulla base delle tariffe professionali, mettendo in atto quella che era stata — fino ad ieri — più che altro una minaccia di alcune organizzazioni provinciali.

La decisione aggrava in modo sostanziale la vertenza. Già in precedenza le organizzazioni sindacali e la CGIL in particolare avevano invitato le organizzazioni sindacali dei medici ad esaminare la possibilità di adottare forme di lotta diverse, che non recassero danno ai mutuatari. La CGIL aveva anche dichiarato la propria solidarietà e fatto un passo verso il ministero del Lavoro perché accedesse a una trattativa ragionevole.

In realtà, le organizzazioni mediche si sono trovate di fronte alla necessità di aggravare l'agitazione in modo da costringere governo e mutue alla trattativa: la «non collaborazione burocratica» non sembrava in questo senso, una forma di lotta abbastanza risolutiva. Circa le conseguenze del passaggio all'assistenza indiretta i mutuatari tengono presente che bisognerà esigere, per ogni notula pagata, una ricevuta da presentare agli uffici del proprio ente entro tre giorni per ottenere il rimborso.

Il Consiglio degli Ordini dei medici ha anche deciso di annullare tutte le convenzioni con gli enti mutualistici con effetto immediato. Gli obiettivi dell'azione, è stato precisato, sono i seguenti: 1) abolizione di qualsiasi compenso forfetario; 2) fissazione di onorari nello spirito della legge recentemente approvata per le tariffe mediche, e cioè contrattazione di tutte le tariffe con gli ordini dei medici provinciali nell'ambito di limiti che siano garanzia di un dignitoso compenso della prestazione.

Il comunicato emesso dagli Ordini dei medici esprime infine una dura condanna verso il governo, dal quale sono venute solo «controproposte offensive e umilianti».

E' giunto in tempo per la nascita della figlia

Ponte aereo Urali-Roma per Rondinella

NAPOLI, 6. — Il cantante Luciano Rondinella ha potuto assistere alla nascita della sua primogenita grazie all'aiuto fornitogli dall'Aviazione sovietica. Il cantante, che si trovava in tournée da circa due mesi nell'URSS, era ieri a Beresov negli Urali. Qui ha ricevuto la notizia che la moglie era prossima a partorire. A Beresov non ci sono aeroporti civili, e Rondinella, che aveva tenuto un recital per l'Armata Rossa, ha chiesto l'intervento del comando militare. Con un biplano messo immediatamente a sua disposizione ha raggiunto Barents, nella Nuova Zemlia. Di qui con un quadrigetto militare è arrivato a Sofia. L'aereo di linea Scfiamucino ha ritardato la partenza di 20 minuti per attendere Rondinella. Sceso quindi a Fiumicino, il cantante ha percorso in un'ora e mezzo con una Alfa Romeo l'autostrada Roma-Napoli. E' arrivato all'ospedale stamattina, un quarto d'ora prima che nascesse Clelia, la sua primogenita. Nell'estate del '61 la moglie di Rondinella, per un incidente d'auto, aveva dovuto interrompere una gestazione al settimo mese.

Rovigo

Scontro autobus-camion: 29 feriti

ROVIGO, 6. Ventinove persone sono rimaste ferite, in località Bolea di Occhiobello, quando un pullman di linea della «Siamic» carico di passeggeri e guidato da Romolo Marchetti, di 36 anni, di Ferrara, si è scontrato con un autotreno. L'urto è stato violentissimo, nonostante il tentativo del guidatore dell'autocorriera di evitare lo scontro; il camion, alla cui guida era Maurizio Cortinovis di Bergamo, di 37 anni, il quale aveva quale secondo autista Giacomo Cagnoni, di 32 anni, di Cazzaniga (Bergamo), ha colpito in pieno la fiancata sinistra del pullman, che fortunatamente non si è rovesciato ma è rimasto in bilico sul fossato. Per la violenza dello scontro quasi tutti i passeggeri sono rimasti feriti, mentre i guidatori dei due automezzi non hanno riportato alcun danno. Sette dei feriti sono stati ricoverati in ospedale.

Advertisement for SELECT beverage. It features a bottle of SELECT and the text: 'SALUTE CON SELECT L'APERITIVO MODERATAMENTE ALCOOLICO'. Below the bottle, it says 'una firma ai servizi di tutti' and 'Luciani per tutti'.

ORGANIZZAZIONE A. VITTADELLO

L'orientamento nella moda maschile



Completi dalla taglia elegante nei colori più moderni

Giacche e pantaloni per il completo sportivo

Capi in antilope e pelle delle migliori marche italiane e straniere

Impermeabili con i filati più qualificati

Reparti abbigliamento donna e bambino in tutte le filiali

ALCUNI PREZZI DELLE CONFEZIONI Princeps

- Giacca Harry's Tweed L. 15.500
Calzoni Granité pura lana L. 5.500
Abito di pura lana pettinata L. 22.000

Prezzi CONTROLLATI



QUALITA', BUON GUSTO, CONVENIENZA

Centri di vendita A. VITTADELLO in ogni città



ANNUNCI ECONOMICI

- BIANCHINA Padov. - 1.500
FIAT 600 - 1.650
BIANCHINA Spyder - 1.700
DAUPHINE Alfa R. - 1.900
FIAT 750 - 1.750
FIAT 750 Multipla - 2.000
AUSTIA A/40 - 2.100
ANGIA de Luxe - 2.200
VOLKSWAGEN - 2.400
FIAT 1100 Lusso - 2.400
FIAT 1100 Export - 2.500
FIAT 1100/D - 2.600
FIAT 1100 S.W. (fam.) - 2.700
GIULIETTA Alfa R. - 2.800
FIAT 1300 - 2.900
FIAT 1500 - 3.100
FIAT 1800 - 3.200
FORD CONSUL 315 - 3.200
FORD 2300 - 3.700
ALFA R 2000 Berlina - 3.800
Tel. 420.942 425.624 420.819

AVVISI SANITARI

Medico specialista dermatologo Dottor DAVID STROM
Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle EMORROIDI e VENE VARICOSE
DISFUNZIONI SESSUALI V.M.E.R.E. PELLE
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 254.561 - Ore 8-19; festivi 8-13
(Laut. Min. San. n. 770/22218 del 28 maggio 1958)

IMPARATE PROFESSIONI REDDITIZIE

Scuola autorizzata dal C.P.I.T. (Minist. Pubblica Istruzione)
La più qualificata per: PARRUCCHIERE PER SIGNORA - ESTETISTA - VISAGISTA - MANICURE - PEDICURE - TRUCCO DA GIORNO e SERA
Corsi diurni e serali
ISTITUTO DORICA
BOLOGNA
Via Indipendenza, 33
Telefono 265.444

OCASIONI

BRACCIALI - COLLANE - ANELLI - CATENINE - ORO DICHIOTTOKARATI - lirecinquecentocinquantaigrammi SCHIAVONE Montebello 88 (480.370 - ROMA)
VARI
CINCILLA? Operai impiegati ecco la Vostra occasione per impiegare i vostri risparmi ad alto reddito 60-80% sul capitale impiegato allestendo al vostro domicilio il prezioso animaletto. Facilitazioni di pagamento contratto ritiro cuscioni assicurazione morte cambio per sterilità assistenza tecnica in

AVVISI SANITARI

Endocrine
L'unico medico per la cura delle sofferenze di distensione e debolezza, causate da squilibri ormonali, psichici, endocrini (neuroendocrini) ed essenziali (essenziali) Vite premenstruali. Dottor P. MONACO Roma, Via Volturno n. 12 (Stazione Termini)
Orario 9-12, 14-15 e per appuntamento anche il sabato pomeriggio e la festività. Per il sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento. Tel. 470.784 (Laut. Min. San. n. 770/22218 del 28 ottobre 1958)

Advertisement for ALGOR refrigerators. It features the text: 'ALGOR i più classici, i più pratici frigoriferi 1963'. Below, it lists various models and prices: Litri 125 L. 61.000, Litri 130 L. 67.000, Litri 150 L. 80.000, Litri 170 L. 91.000, Litri 215 L. 101.000, Litri 240 L. 112.000. It also mentions 'piano di lavoro brevettato - guarnizione di gomma con tenuta magnetica - sbrinatorio automatico - cella interna in acciaio smaltato - chiusura magnetica - apertura a pedale' and 'Servizio Vendita ALGOR - Via Jenner 38-40 - MILANO'.

Advertisement for Brillantina LINETTI hair cream. It features a man's face and the text: 'UNA CURA PER I VOSTRI CAPELLI', 'UN RISOLTO ALLA VOSTRA BELLEZZA', 'Brillantina LINETTI'.